

LA MANOVRA ESTIVA

Le principali novità inserite nel DL 112/2008 dalla legge di conversione 133/2008

Finalità e ambito di intervento (Titolo I)

Contenuto «sperimentale» del Ddl finanziaria 2009

(DL 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 1, comma 1-bis)

Priorità assoluta alle norme contabili.

La norma precisa che le disposizioni contenute nel Ddl finanziaria per il 2009 da presentare alle Camere per l'avvio della sessione di bilancio saranno di carattere strettamente contabile. Viene precisato che le disposizioni "finalizzate direttamente al sostegno o rilancio dell'economia nonché di carattere ordinamentale, micro settoriale e localistico" saranno escluse, "in via sperimentale", dal provvedimento mediante cui i saldi della manovra estiva saranno raccordati con il bilancio di previsione dello Stato. Queste ultime, in parte disciplinate dal Decreto Legge n. 112/2008, sono state infatti inserite nel ddl 'collegato' alla manovra in materia di sviluppo economico, semplificazione, competitività e stabilizzazione della finanza pubblica ora all'esame della Camera che ha peraltro disposto lo stralcio delle norme rifluite nel DL.

Sviluppo economico, semplificazione e competitività (Titolo II)

Innovazione (capo I)

Estensione delle procedure edilizie semplificate alle reti di Tlc

(DL 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 2, comma 13)

Regime sanzionatorio.

Alla posa irregolare di cavi in fibra ottica per la realizzazione di reti di comunicazioni finalizzate allo sviluppo della banda larga si applicheranno oltre alle procedure semplificate previste per la denuncia di inizio attività, le stesse sanzioni contenute nel Dpr n. 380/2001 per reprimere il fenomeno degli abusi edilizi.

Start up, margini più ampi per la detassazione delle plusvalenze

(DL 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 3, comma 1)

Benefici fiscali cumulabili entro il limite massimo di un quinto.

Una modifica formale sottolinea che l'importo dell'esenzione fiscale delle plusvalenze reinvestite in società che svolgano la medesima attività non possono in ogni caso eccedere il quintuplo dei costi sostenuti, nei 5 anni antecedenti alla cessione, per l'acquisizione o la realizzazione di beni ammortizzabili diversi dagli immobili e da beni immateriali ammortizzabili,

nonché per le spese di ricerca e sviluppo.

Strumenti innovativi di investimento, il ruolo della Cassa Depositi e prestiti (DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 4, comma 1-bis)

Nasce un nuovo fondo.

La gestione separata della Cassa Depositi e Prestiti potrà essere autorizzata, con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, a istituire un apposito fondo aperto al capitale pubblico e privato da destinare allo sviluppo di iniziative altamente innovative soggette a un adeguato sistema di verifica della sostenibilità economico-finanziaria. Il regolamento ammetterà la presentazione di progetti garantiti da soggetti beneficiari diversi dalla Pa, al fine di escludere eventuali interventi in via sussidiaria da parte dello Stato, e la definizione di intese con le amministrazioni locali, regionali e centrali anche per l'accesso ai fondi strutturali e a quello europeo per gli investimenti.

Impresa (capo II)

Sorveglianza dei prezzi, più poteri al Garante (DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 5, comma 1)

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi istituito presso il ministero dello Sviluppo economico, verifica le segnalazioni delle associazioni riconosciute dei consumatori sulle anomalie registrate dai prezzi al consumo, procede all'analisi delle stesse e ne dà tempestiva pubblicazione sul sito dell'Osservatorio dei prezzi che conterrà anche quadri di confronto dei listini alimentari ed energetici, costantemente aggiornati, a livello provinciale.

Distretti produttivi e reti di imprese

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 6-bis)

Le disposizioni sui distretti produttivi contenute nella finanziaria 2005 vengono estese alle catene di fornitura, da definire con successivo decreto del ministro dello Sviluppo economico. Le imprese facenti parti del distretto potranno, tra l'altro, esercitare l'opzione per la tassazione di distretto concordando con l'amministrazione semplificazioni contabili e procedurali con particolare riferimento alla riscossione dell'Iva e ai meccanismi per l'accesso ai contributi, valide per almeno un triennio. Confermata la facoltà accordata alle regioni di stabilire procedure semplificate per l'applicazione dei propri tributi all'interno dei 'distretti' nel rispetto delle norme comunitarie.

Nasce la nuova Banca del Mezzogiorno

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 6-ter)

Viene assicurata la presenza nelle regioni meridionali d'Italia di un istituto bancario di sostegno allo sviluppo economico e alla crescita del Mezzogiorno. Entro il 24 dicembre

2008 il ministro dell'Economia nominerà con Decreto il Comitato promotore della banca che sarà partecipata da stato (con una quota pari 5 mln di euro del capitale) regioni, province, enti locali e dovrà avere sede nel meridione. La compagine azionaria sarà in maggioranza privata e aperta all'azionariato popolare diffuso. L'istituto acquisirà mediante offerte pubbliche trasparenti, marchi e denominazioni di rami e sportelli di altri gruppi creditizi e potrà accedere ai Fondi Ue per lo sviluppo delle aree sottoutilizzate.

Concentrazione strategica degli interventi del fondo per le aree sottoutilizzate (DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 6-quater)

Le risorse del Fas (fondo aree sottoutilizzate) 2000-2006 saranno concentrate su interventi di rilevanza strategica nazionale. L' 85% dei fondi andrà alle regioni del Mezzogiorno e il restante 15% a quelle dell'Italia Centro-settentrionale

Fondo per il finanziamento di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale (DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 6-quinquies)

Le risorse confluiranno nello stato di previsione del ministero dello Sviluppo economico e serviranno a finanziare gli interventi per il potenziamento della rete infrastrutturale, comprese le reti di tlc e quelle energetiche.

Ricognizione delle risorse per la programmazione unitaria del Quadro Strategico nazionale (DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 6-sexies)

La programmazione statale e regionale dei finanziamenti ricompresi nel Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 pari a circa 348 mld di euro sarà preceduta da una ricognizione effettuata della Presidenza del Consiglio dei ministri entro il 23 novembre 2008. Lo scopo è di accelerare l'erogazione delle risorse e di definire nuovi criteri di selezione degli interventi dando priorità a quelli di sviluppo della rete infrastrutturale nazionale e regionale.

Energia (capo III) Strategia energetica nazionale (DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 7)

Spazio al nucleare di quarta generazione.
Lo strumento di indirizzo programmazione a carattere generale della politica energetica nazionale le cui linee strategiche dovranno essere definite dal governo entro il 25 dicembre 2008 perseguirà, tra l'altro, la promozione della ricerca sul nucleare di quarta generazione o da fusione.

Legge obiettivo per lo sfruttamento di Ricerche nel Golfo di Venezia solo in assenza giacimenti di idrocarburi

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 8, comma 1)

Ricerche nel Golfo di Venezia solo in assenza di rischi di dissesto.

Il divieto di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi nelle acque antistanti la città lagunare viene subordinato al definitivo accertamento di rischi apprezzabili di cedimento dei terreni sulla base degli studi e dei metodi promosse dalle imprese titolari delle concessioni. Per ultimare le verifiche l'amministrazione si avvarrà anche del nuovo Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra).

Casa e infrastrutture (capo IV)

Piano Casa, terrà conto dei livelli di fabbisogno abitativo e delle categorie svantaggiate

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 11 commi 1 e 2)

Il Piano nazionale di edilizia abitativa sarà approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri con decreto, previa delibera Cipe, e dovrà garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo. Il Piano sarà realizzato nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti delle abitazioni da destinare in via prioritaria alla prima casa per le categorie sociali svantaggiate tra cui gli immigrati regolari a basso reddito residenti da almeno 10 anni nel territorio nazionale, ovvero da almeno 5 anni nella medesima regione.

Spazio al project financing nell'edilizia popolare

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 11, comma 5, lettere a) c) d) ed e)

La norma punta a sviluppare anche in questo settore il ricorso a capitali privati mediante le forme di project financing disciplinate dal codice degli appalti. In cambio della costruzione di nuovi alloggi da destinare alla locazione a canone agevolato i promotori immobiliari acquisiranno diritti edificatori, agevolazioni fiscali e la possibilità di procedere alla costituzione di fondi immobiliari

Indennizzo dovuto alla Pa in caso di revoca dell'atto amministrativo

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 12 comma 1-bis)

Limiti di risarcibilità.

La disposizione precisa che l'indennizzo dovuto dalla Pubblica Amministrazione nei casi di revoca di un atto amministrativo destinato a incidere su rapporti negoziali deve essere parametrato al solo danno emergente. Il giudice deve tenere, inoltre, conto della conoscenza o conoscibilità da parte dei contraenti dell'eventuale incompatibilità dell'atto con l'interesse pubblico.

Misure per valorizzare il patrimonio residenziale pubblico

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 13, comma 2, lettera b).

Acquisto in prelazione.

Viene riconosciuto il diritto di opzione all'acquisto di alloggi di proprietà dell'Istituto autonomo case popolari (IACP) purché l'assegnatario non sia proprietario di un'altra abitazione e risulti in regola con il pagamento del canone di locazione o degli altri oneri accessori.

**Istituzione del Fondo di garanzia per la prima casa delle giovani coppie
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 13, comma 3-bis)**

Viene istituito un Fondo speciale di garanzia per l'acquisto della prima casa da parte di coppie o nuclei familiari monogenitoriali con figli minori a carico. Gli interventi saranno erogati in via prioritaria a favore di coloro che non hanno rapporti di lavoro a tempo indeterminato. La dotazione complessiva è di 24 mln di euro nel biennio 2008-2010. Le modalità di funzionamento del Fondo saranno definite con decreto del ministero della Gioventù di concerto con quello dell'Economia.

Risorse per lo sviluppo dell'ambiente e del territorio**(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 13, comma 3-quater)**

La norma prevede l'accantonamento presso il ministero dell'Economia di circa 120 mln di euro nel biennio 2008-2010 da destinare alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo del territorio. I contributi statali saranno concessi agli enti locali per realizzare interventi di recupero ambientale e sviluppo economico del territorio.

Infrastrutture militari, possibilità di permuta estesa anche ai soggetti privati**(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 14-bis)****Individuazione e cessione degli immobili della Difesa.**

La norma proroga dal 31 ottobre al 31 dicembre 2008 il termine per l'individuazione dei beni immobili non più in uso che il ministero della Difesa dovrà consegnare all'Agenzia del Demanio. Viene inoltre estesa anche ai soggetti privati la possibilità di ottenere in permuta beni immobili di proprietà dello Stato realizzati per scopi militari.

Liberalizzazioni e deregolazione (capo VI)**Controversie in materia di previdenza e assistenza sociale****(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, art. 20, comma 7 e comma 8)****Riunificazione dei processi.**

In caso di una pluralità di domande o di azioni esecutive che frazionino un credito relativo al medesimo rapporto comprensivo delle somme eventualmente dovute per interessi competenze ed onorari o altri accessori il giudice ne dispone d'ufficio la riunificazione. In caso contrario, anche d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento, viene dichiarata automaticamente dichiarata l'improcedibilità delle domande successive

alla prima e la nullità dei procedimenti susseguenti al primo.

Assegno sociale per cittadini stranieri

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, art. 20, comma 10)

La novità scatterà a decorrere dal 1° gennaio 2009.

L'assegno sociale è corrisposto agli aventi diritto a condizione che abbiano soggiornato legalmente in via continuativa per almeno dieci anni nel territorio nazionale.

Indennizzo per la violazione di norme in materia di opposizione e di proroga del termine del contratto a tempo determinato

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 21, comma 1-bis)

Modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato.

Nei giudizi in corso alla data di entrata in vigore delle nuove norme (22 agosto 2008) il datore di lavoro è tenuto a indennizzare il lavoratore con un importo compreso tra un minimo di 2,5 e un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione globale effettivamente percepita.

Modifiche alla disciplina dei contratti occasionali di tipo accessorio

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, art. 22, comma 1)

Semplificazione ed estensione dell'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione.

Questo tipo di contratti potrà essere applicato anche al settore delle attività agricole a carattere stagionale se svolte da pensionati o da giovani di età inferiore a 25 anni o in favore di produttori agricoli con un volume d'affari annuo non superiore a 7.000 euro.

Servizi pubblici locali di rilevanza economica

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, art. 23-bis)

Il riordino delle norme di settore.

La disciplina sull'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sarà rivista alla luce dei principi comunitari della libera concorrenza e di tutela del mercato. Si pongono le basi per un'ampia delegificazione delle norme di settore che il governo dovrà completare entro il 22 febbraio 2009. Tra i criteri principi e i criteri direttivi per il riassetto della materia figura l'osservanza di procedure competitive per l'acquisto di beni e servizi e l'assunzione di personale anche da parte di soggetti affidatari diretti di servizi pubblici locali

Semplificazioni (capo VII)

Norme taglia leggi

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 24)

La cancellazione di oltre 3.700 leggi sarà accompagnata dal riassetto complessivo dei settori oggetto di abrogazione. A questo scopo viene prorogata l'efficacia della delega per la

semplificazione conferita al Governo nel 2005 per procedere a un riordino complessivo della materia e si stabilisce che vengano espressamente individuate anche le norme di rango regolamentare che vengono abrogate in via implicita.

Disposizioni taglia-enti

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 26)

Ampliata la gamma delle eccezioni.

Entro il 23 Novembre 2008 saranno individuati gli enti pubblici non economici con una dotazione organica inferiore alle 50 unità da sopprimere salvo alcune eccezioni che dopo il passaggio del DI alla Camere ricomprendono gli enti per la memoria della resistenza e delle deportazioni. Viene inoltre disposta la cancellazione di tutti quegli organismi per i quali scadenza entro il 31 marzo 2009 non siano stati emanati i regolamenti di riordino previsti dalla manovra finanziaria per il 2008. Le funzioni esercitate da ciascun ente soppresso sono attribuite all'amministrazione vigilante che succede in tutti i diritti attivi e passivi e nei rapporti dell'ente soppresso acquisendone le risorse finanziarie strumentali e di personale fermo restando il divieto di prorogare o rinnovare i contratti di lavoro a tempo determinato in essere alla prima scadenza successiva alla soppressione dell'ente. Viene altresì prorogato al 31 dicembre 2008 il termine per l'adozione dei regolamenti per il riordino, trasformazione, soppressione o messa in liquidazione anche delle strutture amministrative pubbliche partecipate dallo Stato.

Semplificazioni per il trattamento di dati personali

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 29, comma 1)

In alcuni casi basta l'autocertificazione dell'impresa.

Il trattamento di dati non sensibili, ovvero di quelli sensibili sullo stato di salute o malattia del dipendente che non richiedano indicazione di diagnosi, ovvero per l'adesione a organizzazioni sindacali o a carattere sindacale dei propri collaboratori anche a progetto, la tenuta del documento programmatico sulla sicurezza è sostituita da un'autocertificazione sul trattamento in sicurezza degli stessi dati. Entro il 22 ottobre 2008, il Garante per la Privacy individuerà modalità semplificate di adempimento a favore di piccole e medie imprese, liberi professionisti ed artigiani.

Più facile il trasferimento di dati personali all'estero

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 29, comma 5-bis)

Autorizzazioni semplificate.

Il trasferimento di dati personali, oggetto di trattamento, verso un paese Ue può essere autorizzato dal Garante per la privacy anche in relazione a regole di condotta esistenti nell'ambito di società appartenenti a un

medesimo gruppo e non più solo in relazione a garanzie prestate con un contratto.

**Durata e rinnovo della carta di identità
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008,
articolo 31, comma 1)**

**Rilevazione delle impronte dal 1° gennaio
2010.**

Oltre alla proroga da 5 a 10 anni del periodo di validità che consentirà di ridurre i costi e il numero delle procedure per il rilascio delle carte d'identità viene previsto che documento sia corredato anche dalle impronte digitali.

Sanzioni per l'invio delle comunicazioni dei dati Iva con dati incompleti o non veritieri ridotto il campo delle misure abrogate. La norma cancella solo le sanzioni applicate in caso di mancato invio dell'elenco fornitori (obbligo decaduto) mentre continueranno a essere irrogate quelle relative all'invio di comunicazioni dei dati Iva con informazioni incomplete o non veritiere inizialmente abrogate dal Decreto Legge.

**Semplificazione della disciplina per
l'installazione degli impianti all'interno degli
edifici**

**(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008,
articolo 35, comma 1)**

**Scadenza ravvicinata per il varo della nuova
disciplina.**

Viene anticipato dal 31 marzo 2009 al 31 dicembre di quest'anno il termine entro cui il ministro dello Sviluppo economico dovrà varare i decreti per snellire gli adempimenti sull'installazione di impianti nelle abitazioni a uso privato e nelle imprese e per rivedere la relativa disciplina sanzionatoria.

**Obblighi energetici più snelli per il
trasferimento di immobili**

**(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008,
articolo 35, comma 2-bis)**

Viene cancellato l'obbligo di allegare l'attestato di certificazione energetica per il trasferimento dell'immobile o di metterne una copia a disposizione del conduttore in caso di affitto. Abrogate anche le norme che disponevano la nullità del contratto se eccedeva dall'acquirente e o dal conduttore in caso di affitto nel caso di violazione della norma

**Sottoscrizione dell'atto di trasferimento di
partecipazioni societarie**

**(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008,
articolo 36, comma 1-bis)**

Uso della firma digitale.

L'atto di trasferimento della partecipazione di una società a responsabilità limitata può essere perfezionato oltre che con autentica notarile anche mediante firma elettronica purché ciò avvenga nel rispetto della disciplina sulla sottoscrizione dei documenti informatici e venga regolarizzato da un intermediario abilitato iscritto all'albo dei dottori commercialisti, ragionieri e periti

commerciali muniti di firma digitale, dietro incarico dai legali rappresentanti della società.

Iscrizione elettronica allo sportello unico per le imprese

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 38, comma 2, lettera a-bis e lettera d)

Attività semplificata per le start up.

L'interessato presenterà la comunicazione unica per l'avvio dell'attività presso il registro delle imprese. I Comuni che ancora non si sono dotati di queste funzioni possono delegarle alle Camere di commercio che, a tale scopo, mettono a disposizione il portale 'impresa.gov', sotto la denominazione di 'impresainungiorno' attraverso forme di gestione congiunta con l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia.

Accessi informatici agli elenchi dei contribuenti

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 42, comma 1-bis)

Dal 2005 in avanti collegamenti anche telematici regolamentati con i data-base.

L'accesso disciplinato in base alle norme sulla trasparenza amministrativa agli elenchi dei contribuenti per periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2004 e antecedenti alla data di entrata in vigore del decreto legge (25 giugno) può essere effettuato anche mediante impiego delle reti di comunicazione elettronica.

Strumenti di attrazione degli investimenti e di sviluppo d'impresa semplificati

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 43, comma 7-bis)

Più tempo per completare le procedure.

Viene prorogato al 31 dicembre 2009 il termine entro cui l'Agenzia per l'attrazione degli investimenti dovrà completare le procedure agevolate di finanziamento che gravano sugli strumenti della programmazione negoziata purché risultino realizzate in misura non inferiore al 40% degli investimenti ammessi.

Riordino dei contributi per l'editoria

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 45, comma 1, lettera b-bis)

Benefici per le imprese radiofoniche di interesse generale.

Tra i principi e criteri direttivi del regolamento di delegificazione e riordino della normativa per l'accesso ai contributi per l'editoria è previsto che, anche in caso di riparto percentuale fra gli aventi diritto, le imprese radiofoniche che abbiano svolto un'attività di interesse generale abbiano diritto al riconoscimento dell'intero contributo spettante.

Piano industriale della pubblica amministrazione (capo VIII)

Revisione dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 46-bis)

Piano di risparmi in tempi brevi.

Entro il 22 Ottobre 2008 sarà emanato un decreto del ministro

per la Pa e l'Innovazione che conterrà le norme per il riordino e la progressiva riduzione dei distacchi, delle aspettative e dei permessi sindacali nella pubblica amministrazione. I conseguenti risparmi di spesa saranno destinati al finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni interessate.

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 58, comma 2)

Verifiche di conformità per particolari tipologie di beni.

L'inserimento degli immobili nel Piano delle alienazioni costituisce anche una variante al piano regolatore utile ai fini delle dismissioni, ma nel caso in cui si tratti di terreni classificati come agricoli ovvero in caso di variazioni superiori al 10% dei volumi previsti dagli strumenti urbanistici tale inserimento, è soggetto a una verifica di conformità.

Finmeccanica Spa, la quota dello Stato almeno al 30%

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 59, comma 1)

Limiti alla variazione della struttura societaria.

In caso di aumenti di capitale sottoscritti dal ministero dell'Economia la quota di capitale sociale detenuta dallo Stato in Finmeccanica Spa non potrà scendere sotto la soglia del 30%.

Stabilizzazione della finanza pubblica (titolo III)

Bilancio dello stato (Capo I)

Missioni di spesa e monitoraggio della finanza pubblica

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 60, commi da 1 a 10)

Riduzioni di spesa per la Pa centrale.

Viene disposta la riduzione delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa delle amministrazioni centrali dello Stato per il triennio 2009-2011 per un totale complessivo di 32,9 mld di euro. Restano esclusi dai tagli gli oneri connessi a stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse o per interessi.

Ulteriori misure di riduzione della spesa

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, commi da 1 a 7)

Cura dimagrante per gli enti pubblici.

Le spese per organi collegiali e organismi anche monocratici inseriti nell'elenco Istat dovranno essere ridotte del 30% rispetto al 2007. Ulteriori tagli (il tetto massimo non potrà superare il 30% degli oneri contabilizzati nel 2004) riguarderanno a partire dal 1° gennaio 2009 la spesa annua della Pa e delle società non quotate a totale partecipazione pubblica per studi e incarichi di consulenza a soggetti estranei o a pubblici dipendenti, nonché quelle per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e spese di rappresentanza.

Riduzione dell'importo del corrispettivo e

**degli incentivi per incarichi di progettazione
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008,
articolo 61, comma 8 e comma 9)**

Tagli alle consulenze nel settore degli appalti.

Le somme corrisposte per gli incarichi di progettazione non potranno essere superiori al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro. Tale somma dovrà essere comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali posti a carico dell'amministrazione. La metà dei compensi che spettano ai dipendenti pubblici con incarico di segretario o del collegio arbitrale relativi a procedimenti arbitrali o a collaudi di opere pubbliche saranno versati in un fondo destinato al finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti o ai fondi perequativi di autogoverno della magistratura o dell'avvocatura dello Stato.

Contrazione dell'indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori degli enti locali

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, comma 10)

Dal 1° gennaio 2009 indennità e gettoni di presenza degli amministratori di enti locali che non abbiano rispettato nell'anno precedente i limiti imposti dal patto di stabilità interno saranno ridotti del 30% rispetto al 2008.

Diminuzione dei compensi del presidente e dei componenti dei consigli di amministrazione delle società a totale partecipazione di comuni e province

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, commi 12 e 13)

A partire dal 2009 il tetto massimo del compenso lordo annuale riconosciuto al presidente e ai componenti del board delle società a totale partecipazione di enti locali e province verrà, rispettivamente, ridotto, al 70% dell'indennità spettante al sindaco e al 60% di quella del presidente della provincia.

Trattamenti economici e compensi spettanti ai dirigenti delle Asl e del Servizio sanitario nazionale

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, comma 14)

Dal 2009 i compensi corrisposti a direttori generali, direttori sanitari e amministrativi nonché ai componenti dei collegi sindacali delle Asl e delle aziende ospedaliere o universitarie nonché degli istituti di ricovero e cura saranno ridotti del 20% rispetto al 2008.

Riduzione della spesa pubblica regionale

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, comma 16)

Entro il 3 dicembre 2008 le regioni dovranno adottare disposizioni normative atte a ridurre compensi, indennità di organi rappresentativi, a sopprimere gli enti regionali inutili o a disporre delle flessioni delle proprie partecipazioni societarie e un ridimensionamento delle relative strutture

organizzative.

Fondo per il potenziamento della sicurezza urbana

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, comma 18)

Viene istituito presso il ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 100 mln di euro per la realizzazione di iniziative urgenti da parte dei Comuni per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico.

Abolizione della quota di partecipazione per le prestazioni specialistiche ambulatoriali

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, commi da 19 a 21)

Autonomia alle regioni sui ticket d'ambulatorio.

Viene prorogata al triennio 2009-2011 la soppressione della quota fissa di 10 euro dovuta dai soggetti non esentati per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, anche se la norma lascia facoltà alle regioni di prevederne l'applicazione in misura integrale o ridotta anche sotto altre forme di partecipazione contributiva.

Gestione di beni confiscati e sequestrati

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, commi da 23 a 26)

La norma disciplina la gestione e la destinazione delle somme di denaro sequestrate e dei proventi di beni confiscati nell'ambito di procedimenti penali o per l'applicazione di misure di prevenzione. Si provvede inoltre all'istituzione di un unico fondo su cui dovranno confluire tutte queste somme.

Destinazione di una quota parte del fondo dei conti correnti dormienti alla social-card per l'acquisto di beni e servizi

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 61, comma 27)

La carta prepagata per l'acquisto di beni e servizi come generi alimentari e bollette energetiche a favore dei cittadini che versano i condizioni di maggiori disagio economico, sarà finanziata con una quota parte delle risorse provenienti dal recupero dei conti correnti dormienti presso il sistema bancario, postale e assicurativo.

Contenimento dell'uso di strumenti derivati da parte di regioni ed enti locali

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 62)

Nuovi limiti all'uso della leva finanziaria.

Il divieto temporaneo imposto sino al 25 giugno 2009 a regioni ed enti locali nell'uso degli strumenti di finanza derivata è stato esteso all'ulteriore impossibilità di emettere titoli obbligazionari o altre passività con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza.

Sviluppo di produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 63, comma 13-bis)

E' stata autorizzata la spesa complessiva di 4 mln di euro nel biennio 2008-2009 per la realizzazione di progetti di settore finalizzati a sostegno di produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale, economico, sociale e occupazionale. Le aree di intervento delle risorse saranno successivamente definite da un decreto del ministero delle Politiche agricole.

Crediti d'imposta per investimenti nella filiera del cinema

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 63, comma 13-ter)

Bonus anche per gli investitori esterni.

Vengono ripristinati i meccanismi di incentivazione fiscale previsti a favore degli investimenti nella filiera del cinema attraverso crediti d'imposta a favore di aziende che operano sia all'interno, sia all'esterno del settore.

Contributo del 5 per mille per i redditi delle persone fisiche

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 63-bis)

La platea dei destinatari.

La norma ridefinisce il perimetro dei soggetti cui nel 2009 sarà possibile destinare la quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Viene tra l'altro ripristinata la possibilità, abolita con la finanziaria dello scorso anno, di destinare l'aliquota anche alle attività sociali svolte dal comune di residenza.

Contenimento della spesa per il pubblico impiego (capo II)

Disposizioni in materia di organizzazione scolastica

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 64, comma 4, lettere f-bis e comma 4-bis)

La chiusura delle sedi.

Il ridimensionamento della rete scolastica sarà collocato nella cornice di una migliore fruizione dell'offerta formativa. Nel caso di chiusura o accorpamento degli istituti scolastici situati in piccoli comuni stato, regioni ed enti locali dovranno individuare misure per ridurre il disagio degli utenti. L'obbligo di istruzione elevato al sedicesimo anno di età potrà essere assolto anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale avviati a livello sperimentale dalle regioni.

Sospensione dei concorsi per l'accesso alle Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 64, comma 4-ter)

L'accesso alle scuole di specializzazione per insegnamento negli istituti secondari superiori attivate presso le università è sospeso in attesa del perfezionamento della revisione delle classi di concorso dei docenti e dei criteri di determinazione degli organici del personale docente.

Differimento di 12 mesi degli automatismi stipendiali nella Pa

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 69)

Per favorire il contenimento della spesa

pubblica a partire dal 1° gennaio 2009 il meccanismo di progressione economica automatica biennale per gli stipendi dei dipendenti pubblici viene rinviato, una tantum, per un anno. Allo scadere del termine l'incremento massimo del 2,5% previsto per le singole classi di retribuzione verrà automaticamente corrisposto in busta paga.

**Assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti pubblici
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 71, comma 1-bis)**

Le norme che puntano a ridurre il tasso di assenteismo dei dipendenti pubblici in relazione al regime delle assenze per periodi di malattia o di permesso retribuito non si applicano al settore della sicurezza o della difesa per disturbi o lesioni riportati per causa di servizio o in attività addestrative.

**Riduzione degli assetti organizzativi delle amministrazioni statali
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 74)**

Tutte le amministrazioni statali e le varie categorie di enti pubblici nazionali dovranno ridimensionare entro il 30 novembre 2008 i propri assetti organizzativi secondo criteri di efficienza, razionalità ed economicità disponendo una corrispondente riduzione delle dotazioni organiche nel rispetto, tra l'altro, del divieto di procedere a nuove assunzioni con qualsiasi tipo di contratto.

**Spese di personale degli enti locali
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 76, comma 2)**

Viene disposta la sospensione delle assunzioni di personale presso i Comuni con un numero massimo di dipendenti a tempo pieno superiore a dieci, effettuate in deroga al principio generale di riduzione complessiva della spesa di personale introdotto dalla legge finanziaria per il 2002.

**Riduzione dei trasferimenti erariali a favore delle comunità montane
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 76, comma 6-bis)**

La norma prevede una decurtazione complessiva di 90 mln di euro per il triennio 2009-2011 dei fondi statali destinati alle comunità montane. I tagli riguarderanno secondo un criterio di proporzionalità le comunità che si trovino a una quota inferiore a 750 metri sul livello del mare.

**Patto di stabilità interno (capo III)
Misure di carattere finanziario in materia di federalismo fiscale
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 77, comma 2-bis e 2 ter)**

Fondo di perequazione per le Regioni.
Le risorse destinate al finanziamento delle funzioni di competenza regionale vengono fatte confluire in un unico fondo presso il ministero dell'Economia in attesa dell'attuazione della riforma in materia di

federalismo fiscale e amministrativo

**Patto di stabilità interno per gli enti locali
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008,
articolo 77-bis)**

La norma dispone la redistribuzione su quattro diverse fasce di enti locali a iniziare dalle province e dai comuni con più di 5.000 abitanti degli effetti finanziari previsti a livello globale dalla manovra economica. Tra i criteri relativi all'applicazione delle norme previste dal patto di stabilità si precisa che le risorse derivanti dalla cessione di azione o di quote di società che operano nel settore dei servizi pubblici locali o dalla vendita del patrimonio immobiliare non possono essere conteggiate nel saldo rilevante ai fini del rispetto del patto. Sono inoltre fissati gli indicatori economico-strutturali in base ai quali gli enti virtuosi possono accedere a meccanismi compensativi basati sull'ulteriore riparto di finanziamenti statali nell'esercizio successivo.

**Patto di stabilità interno delle regioni e delle
province autonome
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, art.
77-ter)**

La norma disciplina i meccanismi del patto di stabilità e crescita per le regioni e le province autonome nel triennio 2009-2011. Viene introdotto un criterio innovativo che consente alle regioni di adattare le regole e i vincoli di finanza pubblica fissati dal legislatore nazionale ai comuni situati nel proprio territorio al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa.

**Modifiche al regime di Tesoreria unica
(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, art.
77-quater)**

La norma mette fine a regimi di tesoreria differenziati e subordina a un'unica disciplina per il coordinamento dei flussi di cassa delle entrate tributarie (Irap e Irpef da accreditare entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo) il regime contabile che sarà applicato a partire dal 1° gennaio 2009 a regioni, comuni e Asl per favorire il trasferimento perequativo delle risorse destinate a finanziare la spesa sanitaria corrente.

**Spesa sanitaria e per invalidità (Capo IV)
Programmazione delle risorse della spesa
sanitaria**

**(DI 112/2008, convertito dalla legge
133/2008, art. 79, comma 1-bis, lettera a)**

Vengono introdotti criteri più rigidi per elevare l'efficienza del sistema sanitario e ridurre la dinamica dei costi destinati a gravare sui bilanci regionali. Tra le priorità è, tra l'altro, indicata la necessità di procedere a una riduzione dello standard dei posti letto negli ospedali per promuovere il passaggio dal ricovero ordinario a quello diurno e all'assistenza in regime ambulatoriale. Sono inoltre specificati i parametri necessari al raggiungimento degli obiettivi finanziari

programmatici previsti dal Servizio Sanitario Nazionale tra cui l'obbligo per le regioni di sottoporre almeno il 10% delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione a specifici protocolli di valutazione dell'economicità delle prestazioni.

Perequazione tributaria (titolo IV)

Misure fiscali (Capo I)

Settori petrolifero e del gas, incrementi dell'aliquota Ires

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, art. 81)

Ampliato l'ambito d'imposta.

L'addizionale Ires pari al 5,5% (il 33% complessivamente, in luogo dell'aliquota ordinaria del 27,5%) applicata alle aziende che operano nel settore petrolifero e dell'energia elettrica viene estesa anche a settori diversi da quelli elencati in modo specifico nella norma, se i ricavi riconducibili a questi ulteriori settori siano prevalenti rispetto all'ammontare complessivo dei ricavi conseguiti. L'aliquota aggiuntiva si applica anche alle società e agli enti che abbiano optato congiuntamente per la tassazione di gruppo o per il regime di trasparenza fiscale. Sono invece esentati dall'imposta i soggetti che producono energia elettrica mediante l'impiego prevalente di biomasse o attraverso fonti alternative come il solare-fotovoltaico o lo sfruttamento dell'energia eolica.

Istituzione della carta acquisti per le fasce meno abbienti

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, art. 81 comma 33-bis)

Pubblicità sulla social card.

Vengono previste specifiche iniziative di comunicazione per diffondere la conoscenza della carta anche tra le fasce più deboli della popolazione. La concreta applicazione delle norme sulla 'social card' è prevista entro il 30 settembre del 2008, a tale scopo il ministero dell'Economia potrà, tra l'altro, avvalersi di Poste Italiane Spa e di Consip Spa.

Incremento del fondo per gli interventi strutturali di politica economica

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 81, comma 38-ter)

Viene disposto l'aumento delle risorse destinate a finanziare gli interventi strutturali di politica economica per un importo complessivo di circa 583 mln di euro nel periodo compreso tra il 2008 e il 2010.

Prelievo sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione nel ramo vita

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 82, comma 13-bis)

A decorrere dal periodo d'imposta 2009 l'aliquota applicata sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione nel ramo vita passa dallo 0,3 allo 0,35%, mentre gli acconti relativi all'esercizio finanziario 2008 in cui il prelievo è stato fissato allo 0,39% dovranno essere versati

entro il 30 novembre 2008 alle casse dello Stato.

Requisiti per la tassazione dei fondi non quotati nei mercati regolamentati (DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 82, comma 18)

L'imposta patrimoniale pari all'1% del valore netto dei fondi mobiliari istituiti dalle società di gestione del risparmio sarà applicata anche su quelli, non quotati, con un patrimonio inferiore a 400 mln di euro in presenza di determinate condizioni (per esempio i fondi immobiliari cd 'familiari' cioè detenuti dal almeno 10 partecipanti).

Estensione dell'aliquota del 20% ai redditi di natura finanziaria

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 82, comma 18-bis e comma 21-bis)

L'imposta sostitutiva del 20% anziché del 12,50% viene estesa anche ai redditi diversi di natura finanziaria conseguiti per effetto della cessione o del rimborso delle quote di fondi di investimento immobiliare chiusi. Viene prevista una clausola di salvaguardia che sottrae dall'incremento dell'aliquota il rimborso delle quote di partecipazione sottoscritte sulla base di rendiconti redatti prima dell'entrata in vigore del decreto legge.

Computo della base imponibile per la tassazione delle stock option

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 82, comma 24-bis e comma 24-ter)

Dalla base imponibile per il calcolo dei contributi previdenziali e assistenziali sui redditi da lavoro dipendente, vengono esclusi quelli derivanti dall'esercizio di piani di stock option per le azioni assegnate ai titolari prima dell'entrata in vigore del decreto legge.

Efficienza dell'amministrazione finanziaria

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 83, comma 1)

Inps e Agenzia delle entrate attiveranno uno scambio telematico mensile di informazioni sulle posizioni dei titolari di partita Iva e di coloro che percepiscono utili da contratti di associazione in partecipazione quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro.

Iscrizione a ruolo delle somme non pagate in caso di accertamento con adesione

(DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 83, comma 18, comma 18-ter e comma 18-quater)

In caso di mancato pagamento delle somme dovute da parte del contribuente che ha prestato ad adesione a seguito di accertamento fiscale, l'atto che ne definisce la procedura costituisce presupposto per l'iscrizione a ruolo delle stesse somme in via definitiva. Viene inoltre disposta la proroga al 30 settembre 2008 del termine da parte del contribuente di adesione ai verbali consegnati prima dell'entrata in vigore del decreto legge (25 giugno) e al 30 giugno 2009 di quello per la notifica dell'atto di definizione

dell'accertamento parziale sui verbali consegnati ai contribuenti fino alla fine del 2008. Le modalità per l'invio della comunicazione saranno definite con un apposito provvedimento dell'Agenzia delle entrate entro un mese dalla legge di conversione del decreto.

Modalità di pagamento di somme iscritte a ruolo

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 83, comma 23-bis)

Nullità del versamento.

I pagamenti effettuati con mezzi diversi dal contante si considerano omessi

nel caso in cui sia stato utilizzato un assegno non coperto ovvero non pagabile, oppure se il gestore di carte di credito non fornisce la relativa provvista finanziaria

Iva sulle prestazioni alberghiere e deducibilità dei pagamenti

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 83, comma 28-bis e comma 28-quater)

La norma rende ammissibile la detraibilità dell'Iva assoluta sulle prestazioni alberghiere e sulle somministrazioni di alimenti e bevande sulle operazioni effettuate a partire dal 1° settembre 2008. Le stesse spese sono inoltre considerate deducibili nella misura del 75% ai fini del computo dell'imposta sui redditi con un tetto massimo che non può però superare l'ammontare dei compensi percepiti nello stesso periodo d'imposta.

Accessibilità degli enti locali al sistema informatico delle entrate

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 83, comma 28-sexies)

I comuni e gli enti concessionari dell'accertamento e della riscossione dei tributi potranno accedere al sistema informativo delle Agenzia delle entrate inclusi i dati soggetti ad obbligo di comunicazione da parte di banche, Poste italiane e degli altri intermediari finanziari.

Restituzione da parte del sistema bancario dei benefici fiscali concessi dalla legge finanziaria 2004

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 83, commi da 28-octies a 28-duodecies)

Vengono fissate le modalità attraverso cui le banche che si sono avvalse del regime fiscale di particolare favore previsto dalla legge finanziaria 2004 per il riallineamento dei valori civilistici emersi a seguito di conferimenti d'azienda, dovranno restituire tali somme considerate come 'aiuti di stato' incompatibili con la libera concorrenza nell'Ue dalla Commissione europea.

Adeguamento automatico dei corrispettivi sui servizi di trasporto

(Dl 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 83-bis commi da 1 a 16)

Viene fissato in un mese il termine del pagamento delle fatture dalla data di emissione

delle stesse sull'acquisto di carburante per i contratti di durata superiore a 30 giorni nell'ipotesi in cui il prezzo alla pompa abbia registrato incrementi superiori al 2%. Viene inoltre disciplinato l'utilizzo delle risorse destinate al settore attraverso il Fondo per la prosecuzione delle misure di sostegno per l'autotrasporto inclusa l'erogazione degli incentivi (ecobonus) per i soggetti che utilizzano le vie del mare. Specifiche sanzioni (esclusione fino a 6 mesi dalle gare d'appalto per la fornitura di beni e servizi e di un anno dai benefici fiscali) per le imprese che non rispettano i meccanismi automatici di adeguamento.

Limiti per l'ampliamento della rete distributiva dei carburanti (DI 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, articolo 83-bis, comma 17)

Vengono cancellate, nel rispetto dei principi di libera concorrenza fissati dall'Ue, le norme che subordinano l'installazione e l'esercizio di impianti per la distribuzione del carburante alla chiusura di impianti già esistenti ovvero al rispetto di vincoli relativi al numero o alla distanza tra i vari punti della rete.